

Prezzo d'Associazione

Edice e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno a 10 centesimi.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (notizie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 30.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.50 e 4.50 pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

PROGRAMMA

Per l'XI Congresso Cattolico Italiano

(da tenersi in Napoli nei giorni 2, 4, 5, 6, 7 Ottobre 1893.)

SEZIONE I.

Avv. Comm. G. B. Paganuzzi
S. Maria Formosa, N. 5254, Venezia.

Organizzazione — Opere religiose Azione Cattolica

Prima Sottosezione

Organizzazione ed Azione Cattolica
(Avv. Comm. G. B. Paganuzzi)

a) Mezzi per estendere l'organizzazione dell'Opera — Comitati e Sottocomitati Diocesani — Comitati Parrocchiali — Adunanze Diocesane e di Circondario.
b) Rapporti dell'Opera dei Congressi colle altre Associazioni Cattoliche laicali — Loro adesione all'Opera stessa, od ai Congressi di questa — Come raggiungere lo scopo che l'Opera dei Congressi possa, col mezzo delle altre Società Cattoliche, estendere la sua azione ove non abbia i propri Comitati.

Seconda Sottosezione

Opere religiose — Pellegrinaggi nazionali
(Mons. Giacomo dei C. Radini-Tedeschi
Piazza Minerva N. 74, Roma).
Centenario della S. Cssa di Loreto (10 dicembre 1894).

Terza Sottosezione.

Elezioni Amministrative

(Mons. Giuseppe Bigliani.
Via Carlo Alberto N. 16, Monza).
a) Regolamento Generale per lo sviluppo e l'indirizzo dell'azione dei Cattolici nelle Elezioni Amministrative.
b) Statistica dell'Azione elettorale cattolica in Italia.
c) Proposte per la stampa elettorale.

SEZIONE II.

(Conte Comm. Stanislao Medolago-Albani
S. Giacomo, Bergamo alta).

Economia Sociale Cristiana

Prima Sottosezione

Movimento Sociale generale

(Conte Comm. Stanislao Medolago Albani)
a) Società di previdenza in rapporto ad altri enti preesistenti.

b) Borse di lavoro ed istituti affini.

Seconda Sottosezione

Propaganda colla Stampa

(Sac. Prof. Umberto Benigni
Tipografia Letture Cattoliche, Genova).
a) Stampa periodica.
b) Stampa non periodica.

Terza Sottosezione

Casse rurali ed Istituti di credito

(Sac. Luigi Carutti
S. M. Formosa, N. 5254, Venezia).
a) Casse rurali in ordine anche ai monti frumentari napoletani.

Quarta Sottosezione

Agitazione del riposo festivo

(Marchese di Sangineto — Napoli
Via Costantinopoli, N. 101).

Quinta Sottosezione

Opere Pie.

(Conte Comm. Carlo Radini Tedeschi
S. Siro, N. 76, Piacenza)

a) Collegio Regionale di Difesa delle Opere Pie. — Loro operato.

b) Condizione odierna morale e legale delle Opere Pie in Italia.

c) Giudicati e massime in favore delle Opere Pie, ed in ispecie delle istruzioni dotali.

Sesta Sottosezione

Opere di carità

(March. Prospero Bevilacqua
Via Massimiliano d'Azeglio, N. 31, Bologna)

a) Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.
b) Patronati.

SEZIONE III.

(Cav. Avv. Giuseppe Tovini,
Vicolo Antiche Mura, N. 587, Brescia).

Educazione ed istruzione

Prima Sottosezione

Conservazione della Fede nelle Scuole.
(Sac. Dott. Emilio Bongiorno
Prof. nel Seminario Vescovile di Brescia).

Statuto dell'Opera per la conservazione

della fede nelle scuole — Nuovi mezzi di sviluppo e diffusione della medesima — Periodico *Fede e Scuola*.

Seconda Sottosezione

Fondazioni, istituzioni scolastiche
(Avv. Giuseppe Tovini).

a) Proposta di una lega fra gli insegnanti e gli Istituti privati Cattolici maschili e femminili in Italia a scopo di difendere ed assicurare la loro carriera nell'insegnamento, e provvederli nei casi di malattia, di vecchiaia ecc.

b) Fondazione di corsi privati di studi di perfezionamento per coloro che non hanno bisogno di procurarsi un diploma di abilitazione (Corsi di Filosofia, Giurisprudenza, Letteratura e Studi commerciali).

c) Appoggio da darsi al periodico: *La Scuola Italiana moderna*.

d) Petizione per la libertà dell'insegnamento.

Terza Sottosezione

Difesa delle scuole

Prof. Avv. Nicolò Rezzara Bergamo).

SEZIONE IV

(Comm. Dott. Marcellino Venturoli
Via Marsala 6, Bologna).

Stampa

Prima Sottosezione

Stampa politica

(Comm. Dott. Marcellino Venturoli).

a) Illustrazione storica sul giornalismo estero sia riguardo alla compilazione, che alla diffusione, con deduzioni pratiche riguardo all'Italia, tenuto conto della disparità delle condizioni.

b) Criterio generale direttivo sia circa il fine che dev'essere comune ai giornali e periodici cattolici, sia riguardo le opere cattoliche, con speciali avvertenze anche riguardo alle inserzioni a pagamento, ai fatti di cronaca ed alle relazioni sui teatri.

c) Federazione od associazione fra i giornalisti cattolici.

d) L'Opera dei Congressi e la stampa cattolica:

1. Ciò che l'Opera attende dai giornalisti cattolici;

2. Ciò che i giornali cattolici possono attendere dall'Opera dei Congressi.

e) Modo di diffondere la lettura dei giornali fra il popolo

Seconda Sottosezione

Stampa non periodica e popolare — Altre forme di Stampa.

(Prof. Sac. Luigi Bello — Treviso).

a) Pubblicazioni diverse scientifiche e letterarie.

b) Fogli volanti — Numeri unici — Dispense popolari.

c) Stampa cattolica illustrata.

SEZIONE V.

Arte Cristiana

Arte del disegno

(Comm. Maurizio Dufour — Via Balbi N. 21, Genova).

In occasione dell'XI Congresso cattolico italiano, la Commissione centrale esecutiva per le feste giubilari del S. Padre sta studiando il progetto di un secondo pellegrinaggio nazionale a Roma e a Pompei, che sarebbe il sigillo delle riverenti e affettuose manifestazioni dei cattolici italiani all'augusto Pontefice.

Sono già a buon punto le pratiche per ottenere dalle amministrazioni ferroviarie le maggiori possibili riduzioni sul prezzo dei biglietti, e non appena le trattative saranno condotte a termine verrà pubblicato l'appello ai cattolici d'Italia.

Intanto possiamo annunziare fin d'ora che i pellegrini, congressisti e non congressisti, saranno ammessi il giorno 9 ottobre alla presenza del S. Padre.

Intenti massonici contro la stampa cattolica

Nella recente riunione massonica per la rinnovazione delle cariche, nelle quali fu rieletto Gran Maestro il Lemmi, uno degli argomenti più discussi fu quello della stampa. Venne raccomandato a tutte le loggie di procurare che i giornali nati alla massoneria abbiano non solamente diffusione, ma siano letti nei circoli o clubs militari, d'impiegati, di ricreazione, dovun-

que in somma vi sono riunioni di persone e possono influire nel formare l'opinione pubblica.

Il Grand'Oriente ha poi informato che la cassa centrale della massoneria, la quale ora è ben fornita, è disposta ad appoggiare e sussidiare quei giornali che si mettono a disposizione delle loggie, affinché possano combattere in tutti i modi la stampa cattolica.

Questi intendimenti massonici crediamo opportuno segnalare perchè s'insista continuamente sulla necessità di favorire e diffondere la stampa cattolica, la quale, siccome non vive di fondi segreti, non può attingere le sue forze che dal concorso leale di quanti l'amano e la comprendono.

E che colmo!!

Un giornale di Milano scrive:

« L'on. Bonacci ha appena finito testè di fare il ministro di grazia e giustizia.

« Ebbene, l'altro ieri, essendo insorta una questione tra l'on. Gallo e un redattore della *Tribuna*, signor Gattai, l'ex ministro accettò di esser padrino del Gallo « con tutti i più ampi poteri ».

« La vertenza si aggiustò, ma al Bonacci non mancava nulla del necessario per divenire alla flagrantissima violazione del Codice penale, fatto col suo concorso, e dove, inconsultamente, si è creduto necessario aggravare le pene sul duello.

« Hanno torto gli stranieri, dichiara Dario Papa, quando dicono che noi italiani giochiamo a fare il soldato e il teatrino? »

Il Bonacci è frammassone e il giornale che scrive come sopra, lodava il Bonacci quand'era ministro, per quel suo bel progetto di precedenza del matrimonio civile, che creava nuovi delitti e nuove pene, nuove persecuzioni e nuovi perseguitati.

PER L'ESPOSIZIONE PUNTIGLIO

Gli azionisti per l'Esposizione a Roma 1896 si radunarono l'altra sera. Ecco quello che se ne telegrafa a un giornale ministeriale:

Arbìb, segretario del Comitato, invitò l'assemblea ad eleggersi un presidente. L'assemblea acclamando fragorosamente e agitando le mani chiamò l'on. Baccelli, il quale ringraziò e fece un discorso variato in cui affermava il diritto di Roma per una Esposizione e terminò dicendo:

« Roma si può sopraffare colla forza, ma essa rimane grande e dignitosa.

Il segretario Trompeo lesse alcune lettere, come quella della Camera di Commercio che riconferma la sua sottoscrizione di 50 mila lire. Vi ha anche una lettera della Società dei sordo-muti che dice di non poter mandare un delegato all'Assemblea perchè, come tutti, è privo di udito e di favella.

Vi furono parecchi discorsi, tutti nel senso che l'Esposizione debba farsi. Soltanto l'onorevole Barzilai accennò all'idea che l'Esposizione non potrà sollevare, dopo la crisi edilizia e bancaria, le condizioni economiche di Roma.

Fu interrotto da grida: *basta, alla porta*, da urli, esclamazioni e clamori. Ma il Barzilai rispose dopo molti applausi dicendo che, malgrado tutto, l'Esposizione deve farsi perchè è legata a un concetto politico, cioè per non far ridere il Vaticano!!!

Quindi l'Assemblea udito qualche altro discorsetto, votò unanimemente un ordine del giorno così formulato:

« Gli azionisti per l'Esposizione di Roma, mantenendo gli impegni assunti, riaffermano concordemente e solennemente il proposito che l'Esposizione si faccia nel 1896, secondo i programmi già annunziati in Italia e all'estero, ed in quella località più adatta che permetta di dar principio ai lavori non più tardi del prossimo ottobre; esprimendo poi un voto di plauso e di ammirazione per Guido Bacelli

che fece del suo meglio onde la Esposizione sorgesse là ove era desiderio universale della cittadinanza (intendi platea archeologica). Augura che il Governo, a quel primo doloroso rifiuto, faccia seguire un concorso più efficace e sollecito perchè la Mostra del lavoro riesca degna del grande avvenimento che deve solennizzare. »

L'ordine del giorno fu accolto da applausi fragorosi. L'Assemblea si sciolse verso le ore 11 pom.

Ora il Comitato generale nominerà un altro Comitato esecutivo.

Si crede che l'Esposizione, essendo sfumata la passeggiata archeologica si farà a Villa Borghese.

VOCI RUSSE DI GUERRA

Produce viva impressione nelle sfere militari austriache e tedesche, il libro del colonnello russo, Rittich, sull'esercito del suo paese.

Rittich dimostra di anelare alla guerra contro la Germania e l'Austria. Aggiunge che l'esercito russo entrando in Austria troverebbe un largo territorio slavo (ruteni) che presterebbe man forte agli invasori; e che la Russia, organizzando i popoli slavi sotto l'Austria, li può preparare, per il giorno della guerra, alla rivolta, poichè lo scopo della Russia è di liberare tutti gli slavi dal giogo che li opprime e dar loro l'autonomia, aprendosi in pari tempo la strada a tutti i mari.

Rittich non dubita che l'esercito russo riuscirebbe vittorioso tanto contro la Germania che contro l'Austria.

Quanto costano i telegrammi pel Siam

La comunicazione fra il Governo Francese e il rappresentante al Siam o l'ammiraglio Humana, si fanno in termini di convenzione, oppure in cifra. Ogni dispaccio è collazionato da tutti gli ufficiali intermedi. I dispacci in cifre sono ripetuti.

Se il Governo manda al Siam o riceve 500 parole sono in realtà 5000 parole che vengono telegrafate, tenendo conto della replica di ciascun dispaccio, che viene collazionato dagli agenti telegrafici inglesi, con tanta maggior cura quanto più riveste un carattere ufficiale ed è spedito colla nota d'urgenza.

Si può dunque calcolare da 24 a 28 ore prima che un dispaccio possa essere trasmesso dal Siam a Parigi o viceversa.

Quale è la tariffa che esige l'amministrazione per tali dispacci?

Ogni parola costa 35 franchi e 32 centesimi e 1/2, quando il dispaccio segue la via della Turchia e passa da Mouleim; costa 5 franchi 75 centesimi e 1/2 per la via Malta-Mouleim, da Marsiglia.

Ogni parola costa 12 franchi e 10 centesimi se il telegramma segue l'itinerario russo, e passa da Wladivostock e dal Giappone. Infatti per tal via la distanza è assai maggiore.

Il dispaccio colla risposta del Governo siamese all'ultimatum poteva contenere circa 800 parole, e supponendo che sia stato trasmesso per la via di Malta, che è la più rapida, deve aver costato circa 4500 lire.

ITALIA

Genova — Una aggressione misteriosa — L'altra sera un signore accompagnato da una signora, ambedue sconosciuti, entrati in una casa nel Vico dei Notari, bussarono alla porta dell'appartamento abitato dalla signora Orsola Meirano, ventitreenne, il cui marito era assente.

Penetrati nell'interno, gettarono a terra la signora, la imbavagliarono, rovistarono la casa e quindi si dileguarono.

La signora Meirano rimase svenuta e trovata tuttora in grave agonia.

Il misterioso fatto impressiona, oltre che per la sua gravità, anche per la località frequentata in cui si svolse.

La questura procedette a due arresti iniziali.

Il sig. Meirano aveva iersera denunziato un furto di ottocento lire, che sarebbero invece oggi ritrovate.

Ignorasi quindi il motivo dell'aggressione.

Isernia. — Il traforo della galleria della Mariella negli Appennini — La Mariella è la cima più alta degli appennini dopo il Gran Sasso d'Italia.

Il gruppo della Mariella è attraversato da una lunga galleria di due chilometri e mezzo destinata a congiungere con un tronco di ferrovia Salmoia ad Isernia.

Il giorno 30 luglio la galleria è stata finalmente bucata dopo tre anni e più di lavoro, da due imbocchi e da due pozzi profondi. L'incontro dei due avanzamenti è stato perfetto.

La perforazione venne eseguita coi mezzi ordinari, adoperando come esplodente la dinamite attraverso rocce calcari, talvolta durissime.

La galleria sarà ultimata solo fra un anno.

Le due imprese Varoli e Bosazza, alle quali era affidata la costruzione, per solennizzare il fausto avvenimento, diedero un gran banchetto a cui erano invitate le autorità locali e gli ingegneri Fazio, Antonio Scivon e Dimarco che direbbero i lavori.

Vi furono molti brindisi e vennero inviati parecchi telegrammi.

Nusco. — Seminario in fiamme. — Telegrafano da Sant'Angelo dei Lombardi;

L'altro giorno a Nusco - Capoluogo di Mandamento limitrofo - s'incendiò una parte del Seminario vescovile, mentre i numerosi seminaristi mangiavano in Refettorio.

Figurarsi il panico, la confusione ed il fuggi fuggi generale.

Agli allarmi dati dalla campana, molti cittadini si diedero subito a circoscrivere le fiamme, che stavano per comunicarsi al resto del Seminario ed all'attiguo palazzo del Vescovo.

Il fuoco fu domato a stento, dopo ch'ebbe distrutte - senza rimaner salva nemmeno una sedia - due intere camerate.

I giovani seminaristi furono ricoverati chi a Nusco, e chi nei paesi vicini.

Nel salvataggio si distinsero gli ingegneri e gli operai qui residenti per lavori della ferrovia ofantina.

Causa della disgrazia fu la cattiva manutenzione di un vecchio forno sottostante al Seminario.

Palidoro. — Come fu arrestato un brigante. — Presso la Stazione di Palidoro (Roma) fu arrestato in un modo curioso il latitante Vincenzo Antonacci, di 29 anni, da Conca Camperina (Gaeta) che da circa cinque mesi si era dato alla campagna.

Verso mezzanotte, nella tenuta di Castel di Guido in una capanna-osteria condotta da Corrado Ansuini, si trovavano alcuni barrocciai.

Alle 11, un individuo, armato di un fucile a retrocarica, di un revolver e di un lungo coltello a molla fissa, infilato nella ventriera piena di cartucce a palla, a pochi passi dall'osteria, rivoltosi ad un barrocciaio che passava per la via gli disse:

— Fammi il favore di chiamare Francesco Lattarini che è nell'osteria, e digli che lo vuole il capo-caccia della tenuta.

Il barrocciaio in buona fede entrò nell'osteria, e chiamò il Lattarini, che uscì accompagnato da un altro barrocciaio, Mariano Vecchiarelli, e s'avviò verso il luogo indicatogli dal carrettiere; ma non aveva fatti trenta passi, quando gli si fece incontro lo sconosciuto che spianò il fucile, intimò loro di consegnargli quanto possedevano.

I due restarono nel momento attoniti ed intimoriti dalla innata minaccia; ma poi, fattisi animo, dissero all'aggressore di essere povera gente, di non aver nulla da dargli. Tutt'al più l'unica cosa che avrebbero potuto fare, sarebbe stato di offrirgli qualche bicchier di vino e qualche cosa da mangiare nell'osteria.

Lo sconosciuto visto di non poter ottenere più di quanto gli veniva offerto, accettò e seguì il Vecchiarelli ed il Lattarini nella capanna.

Si sedè ad un tavolo e si mise a mangiare non trascurando di tenere il fucile tra le gambe e di minacciare di morte chiunque avesse fatto un solo movimento contro di lui.

Mentre il malandrino attendeva a mangiare tutto ad un tratto con fulminea rapidità il Vecchiarelli si lanciò su di lui, lo prese per il collo ed aiutato dai presenti in men che si dica riuscì a disarmarlo. Quindi legato con delle corde, lo trascinarono alla stazione di Palidoro ove rimase ben custodito fino all'arrivo dei ca-

rabini, i quali poi lo consegnarono all'ispettore di P. S. cav. Gabrieli appositamente accorso da Roma insieme col brigadiere Zumpano alla stazione di Palidoro.

L'arrestato alle domande rivoltegli dal Gabrieli rispose che da cinque mesi viveva in campagna ma che non aveva mai fatto del male a nessuno, accontentandosi di farsi dare da questo e da quello soltanto da mangiare.

Di denaro in tasca aveva poco più di sette lire.

ESTERO

Francia. — L'abate Garnier. — Una delle candidature più interessanti e più sintomatiche dell'odierna lotta politica elettorale in Francia è la doppia candidatura dell'abate Garnier, a Parigi ed a Clignancourt, due centri operai difficilissimi per una candidatura cattolica.

Ma l'abate Garnier è un sacerdote sui generis, un tipo pieno di audacia, di cuore di dottrina e di eloquenza, è un socialista secondo il Vangelo, un tribuno dei tempi apostolici, un soldato della parola dopo di essere stato valoroso e gagliardo zuavo penitente e di aver dato il suo sangue alla Francia nel 1870.

L'abate Garnier, dopo di aver studiato profondamente la questione sociale, si è gettato a capo fitto nell'agitazione per la rivendicazione delle libertà popolari e di diritti degli operai.

Con cuore di sacerdote e coraggio da combattente egli fu l'iniziatore di quella seduta in contraddittorio nelle sale pubbliche coi socialisti, trionfando colla bontà e coll'audacia, colla mansuetudine e colla fermezza degli scherni, coi quali dapprima era stato accolto pel suo abito sacerdotale. Al suo esempio scorse altri campioni della causa cattolica nelle riunioni pubbliche operaie, tra cui l'intrepido abate Naudet.

E, sia detto perché i tratti caratteristici dell'abate Garnier sono ben delineati, se l'azione sua lasciò dapprima esitanti e incerti i superiori ecclesiastici, la sua dottrina purissima le la sua condotta da cavaliere senza macchia e senza paura dissiparono tutte le nebbie sollevate d'intorno alla sua figura.

La sua candidatura è stata acclamata entusiasticamente in una riunione di operai ferroviari, ai quali il Garnier aveva tenuto un brillante discorso, esponendo quanto aveva fatto ed ottenuto per il riposo festivo di questa categoria d'operai.

L'abate Garnier ha voluto porre la sua candidatura non in dipartimenti cattolici, dove avrebbe potuto trionfare facilmente, ma in centri rivoluzionari ed operai per dimostrare che amor di bene e non ambizione lo sospinge alla deputazione.

Germania. — A bordo di una corazzata tedesca. — Ieri avvenne l'esplosione di una cartuccia a bordo della corazzata *Baden* nel porto di Kiel. Vi sono nove morti, tra cui due ufficiali, e venti leggermente feriti.

Al momento dell'esplosione il principe Enrico trovavasi a bordo della corazzata *Baden*, e partecipò attivamente al lavoro di salvataggio.

Spagna. — Il ritiro di Castellar. — Un telegramma della *Stefani* diceva l'altro giorno: « Castellar si ritira dalla vita politica. »

Il celebre oratore spagnolo è nato a Cadice nel 1831. Entrato assai presto nella vita pubblica pronunciò il suo primo discorso nel Teatro dell'Opera, nel 1854, in difesa della *Dottrina Democratica*.

Passò quindi a dirigere il giornale *La Discusion*. Nel 1858 ottenne la cattedra di Storia Spagnuola all'Università di Madrid: e nel 1866, avendo preso parte al moto insurrezionale, fu obbligato a riparare in Francia, dove rimase fino allo scoppiare della rivoluzione del 1868.

Di ritorno in patria, divenne fervente apostolo del Federalismo repubblicano; ed è sempre la repubblica democratica. Proclamata finalmente nel 1873 la Repubblica, fu successivamente eletto ministro degli esteri, presidente del Congresso dei deputati e presidente del Governo, nel quale ufficio difese la causa dell'ordine e l'unità nazionale contro i Demagoghi, finché il colpo di Stato del generale Pavia lo rovesciò.

Caduta la Repubblica, Castellar abbandonò il Federalismo e divenne capo del partito repubblicano conservatore.

Scrittore, romanziere, artista sopra ogni cosa, Emilio Castellar si può considerare uno dei più eloquenti oratori dei nostri tempi, e ad ogni modo, come una autorità incontestabile in materia di storia e letteratura spagnuola.

ciò fosse per succedere) avrebbe probabilmente incontrata la morte: che dopo quella prima malattia l'era sempre restata difficoltà di respiro; non aveva mai potuto allacciarsi l'imbusto, nè decemere sul lato sinistro, o soffrire a quella parte la più leggera compressione; che i suoi catameni fino dalla prima loro eruzione, succeduta in Padova, erano scarsissimi in quantità ed irregolari nel periodo, oltre all'essere del tutto mancanti negli ultimi dell'anno antecedente: che al principio dell'anno 1803, le tornò la tosse secca, e dopo un mese, continuando gli insulti e l'ostinatezza della tosse, si rinnovarono gli sputi sanguigni, resi di quando in quando più copiosi, ma nascosti da lei colla possibile diligenza agli occhi della Comunità, perchè temeva, che venendo scoperto il suo male (da lei sospettato della stessa natura del primo per la rassomiglianza dei sintomi) fosse per essere schivata e abbandonata da tutti; che da alcuni mesi provava dopo il pranzo ribrezzi febbrili seguitati da un calore crescente ora più ora meno all'avanzarsi della notte, e inoltre essere molestata da finimenti, angustie ed affanni, da veglie

Giornale di Kneipp

Il numero 5 del *Giornale di Kneipp*, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, contiene:

La congestione alla testa. — Memorie della mia vita; del parr. S. Kneipp (cont.). — L'acqua nella cura della demenza. — I buoni effetti dell'acqua. — Il massaggio. — Una conferenza del Kneipp. (cont.). — Come si debba tenere la persona. — Le frutta coperte di polvere. — L'anemia e la debolezza dei nervi. — Dalle note di un seguace di Kneipp. — Guarigione di un tumore. — Così guarisce l'acqua. — Bad Sulz. — in giro. — Consultore medico. — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6,20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, Via della Posta 16 — Udine.

Cosa di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 4 AGOSTO 1893 —
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 19,6

Min. Ap. notte 15,2

Barometro 755.

Stato atmosferico — Bello

Vento

Pressione Stazionaria

Jeri Bello

Temperatura: Massima 26,6 Minima 16,8

Media 20,84 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4,48	Leva ore 10,19 p.
Passa al meridiano » 12,239	Tramonta 10,48 a
Tramonta » 7,17	Età giorni 22 —

Fenomeni:

Bollettino dello stato di salute di S. Ecc. Mons. Arcivescovo nostro

4 Agosto, ore 10 ant.

Anche in queste ventiquattro ore le condizioni della mente di Sua Eccellenza non subirono alcuna mutazione.

D.r. Squazzi — D.r. Mander.

A Palmanova

Domenica 6 Agosto corrente avrà luogo nella Piazza Vittorio Emanuele di questa Città il pubblico giuoco di *Tombola* che, a cagione del cattivo tempo, fu sospeso la Domenica scorsa. Le vincite restano ferme in L. 575, pagabili dalla presidenza appena finito il giuoco, così suddivise: Cinquina L. 150 — Tombola L. 400 — Cartella Vergine L. 25. Ogni cartella costerà Cent. Cinquanta.

L'estrazione avrà principio alle ore 6 pomeridiane.

L'utile netto andrà a beneficio del fondo per rimettere nel frontespizio di questo R. Duomo lo storico Leone.

Alle ore 3 1/2 pm. nel Teatro Sociale ripeterà con nuovo programma l'accademia di Scherma alla quale prenderanno parte i tanto ammirati maestri Barbassetti, Brasioli e Franchini coadiuvati da distinti dilettanti Udinesi e Triestini. Grandiosi e svariati esercizi di Ginnastica saranno svolti da un' eletta squadra della Società Udinese.

La distinta Banda Musicale di Paderno suonerà ad intervalli durante la giornata.

La Società Veneta attiverà due Treni

Speciali in partenza da Palmanova alle ore 11 1/2 pm. uno per Cividale l'altro per Portogruaro. Le stazioni della linea Cividale - Udine - Portogruaro distribuiranno nel giorno suddetti biglietti speciali di andata - ritorno per Palmanova, a Prezzi Ridotti.

Ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito durante la notte le vetture con persone senza bagagli.

Lotteria della « Croce Rossa ».

Nella estrazione del 1 agosto di questo Prestito; i numeri vincenti furono:

Premio	Serie	7995	Num.	43
1.	»	»	»	»
2.	»	»	»	»
3.	»	»	»	»
4.	»	»	»	»
5.	»	»	»	»
6.	»	»	»	»
7.	»	»	»	»

I vini italiani in Francia

Secondo notizie pervenute al ministero di agricoltura, risulta che parecchi rappresentanti di case vinicole francesi si sono recati nell'Italia meridionale ed in Sicilia, per trattare importanti acquisti per la prossima campagna vinicola. A proposito poi della produzione e della esportazione vinicola, ecco alcuni interessanti dati raccolti dal ministero d'agricoltura. La produzione del vino durante il 1892 fu in Italia di 33,366,000 ettolitri, in Francia 29,082,000, in Spagna 24,210,000. Nel 1892 poi l'Italia ne esportò 24,591,120, la Spagna 7,740,146, la Francia 1,840,237, la Germania 199,380, l'Austria-Ungheria 192,715 e tutti gli altri paesi quantità molto minori.

Per i cacciatori

Sappiano i conduttori di fondi, e anche i seguaci di Nembrotte, che non basta avere il permesso di caccia dalle Autorità per andare a zig-zag sui beni altrui; la legge al riguardo è chiarissima e non può dare luogo a nessun equivoco.

Le RR. Patenti non è già un privilegio reale, come erroneamente molti credono; è il titolo della legge sulla caccia attualmente sempre in vigore, e gli art. seguenti ne fanno fede:

Art. 2 (RR. Patenti 29 dicembre 1836). — Non è lecito d'introdurre nei fondi altrui contro il divieto dei possessori, nè personalmente, nè con cani di qualunque specie per l'esercizio della caccia.

Tale divieto « sempre presunto per terreni seminati o nei quali il raccolto è pendente, » e per quelli che trovansi chiusi con ripari qualunque.

Art. 9. — Chiunque sarà colto cacciando in contravvenzione all'articolo suddetto, sia egli o no munito di porto d'armi, incorrerà nella multa di L. 80 se con armi da fuoco o can can, e di L. 100 se con reti.

Questa pena sarà duplicata nel caso di recidiva, ovvero se il contravventore sarà sorpreso cacciando nei terreni muniti di ripari, in quelli « seminati o in quelli in cui il raccolto è tuttavia pendente. »

Art. 13. — Le contravvenzioni potranno esser denunciate nelle forme conosciute da chiunque.

Art. 17. — Verrà poi applicata la multa di L. 100 alle 200 se il contravventore ha usato minacce, ultraggi o violenza alle persone; se ha rotto o schiuso i ripari dei fondi altrui. E ciò sempre quando le dette circostanze oltre i fatti di caccia non costituiscono di per sé un reato contemplato nel Codice penale e passibile di pena più grave nel qual caso si applicherà soltanto quest'ultima. — (Art. 424 Codice penale 1889).

suntiva; e lo stesso Signor Gennari pel tempo della sua medica assistenza (che fu di circa 15 giorni) continuò il metodo di cura istituito dal Sig. Varè, e solo tentò di sostituire alla decozione di china il siero di latte (che non fu dall'inferma tollerato) e qualche sostanza cardiaca, così esigendo i bisogni straordinari dell'ammalata; e dopo i primi di Maggio la rimise all'assistenza del solo Signor Varè, ristabilitosi in salute, assicurando, ch'egli stimava la malattia della Savorgnan un'affare conclamato, e senza pristino.

(1) E' necessario avvertire a questo passo, che la Savorgnan restò lentamente sollevata dalla malattia d'allora in virtù dei rimedi presi in Livorno ed in Pisa, e non già per la sopravvenienza dei primi catameni, i quali non comparvero per la prima volta se non se alla distanza di più di due anni, dopo che aveva cessato di sputar sangue; della qual prima comparsa essa conserva precisa memoria poichè a quel tempo trovavasi nel ghetto di Padova al servizio del Signor Abramo Alpron, pochi mesi prima del di lei ingresso nel luogo pio, contando l'anno decimo sesto di sua età. Egli è perciò evidente, che lo sputo di sangue avuto in Livorno, e cessato nell'anno decimoquarto dipendeva senz'alcun dubbio da tutt'altra causa, che dalla mancanza dei catameni, come senza una giusta cognizione del fatto si potrebbe supporre.

(Continua).

Concordia e i suoi Ss. Martiri

Il Signor Varè, dopo averle fatte le più minute ricerche e diligenti esami col notissimo suo valore e premuroso impegno, rilevò dalla voce della stessa giovane, che nell'età di anni tredici in circa aveva ella avuto tosse e sputi sanguigni con febbre, con dolore al lato sinistro del petto e dimagrimento di persona, trovandosi in Livorno al servizio di una ricca famiglia ebraica cioè in casa del Signor Mardocheo Vivante: che mandata dai suoi padroni in Pisa fece uso di quei bagni, e preso di quelle acque per bocca unitamente al latte di asinella e ad altre medicine, delle quali però non sapeva render conto: che migliorò un po' alla volta dopo un anno tra malattia e convalescenza; (1) che da tre Medici allora venne assicurata di non essere radicalmente guarita, ed anzi che al ritorno del male (quando

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo eliser Ferro-China e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili. L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Difterite e Crup.

SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI!

Mamme, non dimenticate che la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive e che le massime precauzioni sono necessarie per salvaguardare da esse i vostri bambini. La costante disinfezione della bocca e della gola è l'unica salvaguardia. Lavate ogni mattina i denti dei vostri piccini con quel buono e gradevole DENTIFRICO, denominato

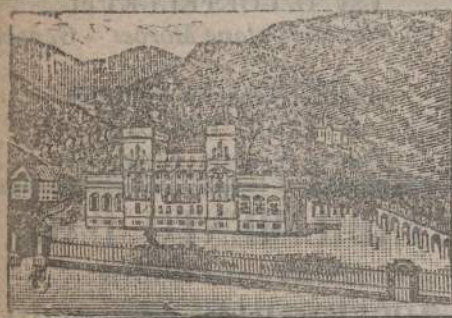
CRELIUM

(Sapone antisettico)

il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedendo l'innesto della difterite e del crup. Mantiene anche i denti sani non permettendo lo sviluppo della Carie. Rimmentate che esso è il miglior preventivo del Colera e dell'Influenza e che i Medici lo raccomandano anche agli adulti.

Si vende da A. Bertelli e C., chimici farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2, franchi di porto. Trovati anche presso tutte le Farmacie, Drogherie e profumerie.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini, Villani e C., Milano, Bari, Napoli.



Grande Stabilimento idroterapico e climatico in Varallo Sesia

Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione incantevole e freschissima, di fronte ad a pochi passi dal rinomato ed artistico Sacro Monte — Posta e telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 metri quadrati di superficie. — Vastissimo parco — Illuminazione elettrica — Completo e modernissimo impianto idroterapico ed elettrico.

Per informazioni rivolgersi al Dottor E. Musso e Dottor Vincenzo Tecchio a Varallo Sesia.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

Stabilimento Balneare Comunale

DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio 1893 è aperto il nuovo Gabinetto idro-elettrico terapeutico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sol
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino	L. 1.50
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione	» 2.-
Un bagno a vapore	» 2.-
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale	» 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina	» 2.50
Mezzo bagno	» 1.50
Mezzo bagno con impacco e con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese	» 3.-
Un impacco	» 2.-
Un impacco con doccia fredda	» 2.50
Un impacco con doccia scozzese	» 3.-
Una doccia fredda a forte pressione	» 1.-
Una doccia scozzese a forte pressione	» 2.-
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda	» 1.-
Un semicupio politermico a corrente continua	» 2.-
Un pediluvio politermico	» 1.-
Un bagno idroelettrico	» 5.-
Un bagno idroelettrico medicato L. 5 più l'importo del medicinale.	

Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 0/0, e col ribasso del 20 p. 0/0 se per bagni 12. Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 0/0.

Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12.

Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la ligieria riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiule.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce; le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche reputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso

La Direzione.

La Lingua Slovena

imparata senza maestro

Ognuno può imparare da se la Lingua Slovena acquistando alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, la Grammatica del dott. J. Sket, recata in italiano con aggiunte dal dott. Giuseppe Loschi prof. nel R. Istituto forestale di Vallombrosa.

Questa Grammatica è compilata con somma cura sul sistema dell'Ahn, e contiene in fine un piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno.

Vol. di pag. 490 in brochure L. 3.50, legato alla bodoniana con dorso tela L. 4.

422
immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.